



Procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di n. 3 Ricercatori TD Senior - 3 anni tempo pieno - art. 24 co. 3 lett. b L. 240/2010 (L-OR/21 DFCLAM, M-STO/02 e M-STO/04 DSSBC)

seduta del 05-07-2023

Verbale collettivo

Procedura di valutazione comparativa per titoli, discussione pubblica e prova orale per il reclutamento di un RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO SENIOR – legge n. 240 del 30.12.2010, di durata triennale a tempo determinato - Settore concorsuale 11/A2 - Settore scientifico disciplinare M-STO/02 - Dipartimento di Scienze Storiche e Beni Culturali - Sede prevalente di lavoro Dipartimento di Scienze Storiche e Beni Culturali, bandito con D.R. n. 770/2023 del 04/04/2023

#### I Riunione

Il giorno 05-07-2023 alle ore 11:26 si riunisce, per via telematica la Commissione esaminatrice della suddetta procedura di valutazione comparativa per titoli, discussione pubblica e prova orale per il reclutamento di un Ricercatore a tempo determinato Senior, bandito con D.R. 770/2023 prot. n. 66935 del 04/04/2023

La Commissione esaminatrice, nominata con D.R. n. 1268/2023 Prot n. 106734 del 14/06/2023, è così composta:

- Prof. Giuseppe CIRILLO
- Prof.ssa Cinzia CREMONINI
- Prof. Andrea ZAGLI

I componenti della Commissione dichiarano di non trovarsi in situazioni di incompatibilità fra di loro ai sensi dell'art. 51 e 52 del C.P.C. e, in particolare, in rapporto di parentela o di affinità, fino al 4° grado incluso. Successivamente procedono alla nomina del Presidente nella persona del Prof. Giuseppe CIRILLO e del Segretario nella persona del Prof. Andrea ZAGLI.

La Commissione prende visione del bando di concorso ed in particolare dei tempi previsti per i lavori della Commissione precisati dall'art. 4 co. 4. *“nel caso in cui la Commissione non concluda la selezione entro 6 mesi dalla pubblicazione del provvedimento di nomina, il Rettore avvia la procedura di nomina di una nuova Commissione”*

La Commissione prende atto della comunicazione ricevuta dall'ufficio competente, in merito alla necessità di procedere alla valutazione preliminare dei candidati, secondo quanto previsto dall'art. 6 del Regolamento per Ricercatori.

Al fine di definire i criteri di valutazione delle candidate e dei candidati, la Commissione prende atto dei criteri di valutazione stabiliti dal D.M. 25.05.2011, n. 243 (allegato A) e di quanto precisato nel bando.

La Commissione stabilisce:

- di procedere ad una comparazione dei giudizi espressi per l'ammissione alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica dei candidati ritenuti più meritevoli nella misura prevista dal bando
- di formulare un motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica presentata, ivi compresa la tesi di dottorato, in base ai criteri stabiliti dal suddetto D.M.
- di attribuire ai titoli, alle pubblicazioni e alla consistenza complessiva della produzione scientifica, a seguito della discussione, un punteggio complessivo massimo, di 100 **punti** ad ogni candidato/a
- di suddividere tale punteggio da attribuire ai titoli, curriculum e alle pubblicazioni come di seguito riportato:
- **Titoli:** totale punti 40

- **Pubblicazioni:** totale punti 54

- **Consistenza complessiva della produzione scientifica,** intensità e continuità temporale della stessa: totale punti 6

Il punteggio relativo ai titoli e il curriculum, sarà assegnato secondo i seguenti criteri:

a) dottorato di ricerca di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'Estero - fino a punti 4;

b) attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero – max punti 12 con la seguente ripartizione:

- titolarità di contratti per corsi triennali e magistrali (per ciascuno) – punti 2

- ciclo di lezioni, per ciascuno in base alla durata – fino a punti 0,8

- lezioni certificate a livello di dottorato (per ciascuna) – fino a punti 0,2;

c) documentata attività di formazione o di ricerca presso università o qualificati istituti italiani e stranieri – max 9 punti così ripartiti:

- assegni di ricerca (per anno) – punti 2

- fellowships (almeno un trimestre), borsa italiana annuale – punti 1

- visiting (almeno un mese) – punti 0,5

d) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi – max punti 9;

- partecipazione a progetti di rilevanza nazionale o di ambito internazionale (per ciascuno) – fino a punti 3 elevati a punti 3,5 se con funzione di direzione e coordinamento dei progetti;

e) relazioni a congressi e convegni – max punti 5:

- relazione a convegni e congressi internazionali – punti 1

- relazione a convegni e congressi nazionali – punti 0,5;

i) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca – max punti 1

- internazionali – punti 1

- nazionali – punti 0,5

Il punteggio per le pubblicazioni, compresa la tesi di dottorato, sarà assegnato secondo i seguenti criteri:

a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;

b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;

c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;

d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione;

Sulla base di questi criteri, la suddivisione del punteggio sarà la seguente:

- tesi di Dottorato – fino a punti 4

- articolo in riviste di fascia A – fino a punti 3 ad articolo (fino a un massimo di 9)

- articolo in riviste scientifiche – fino a punti 2 ad articolo (fino a un massimo di 6)

- articolo su rivista internazionale – fino a punti 3,5 ad articolo (fino a un massimo di 7)

- monografia scientifica e prodotto assimilato (come da definizione ANVUR) – fino a punti 6 a prodotto (fino ad un massimo di 12)

- saggio in volume collettaneo nazionale – fino a punti 2 a prodotto (fino a un massimo di 6)

- saggio in volume internazionale – fino a punti 2,5 a prodotto (fino a un massimo di 7)

- altra pubblicazione (trascrizione di fonti, voce in cataloghi, Enciclopedie e Dizionari qualificati, traduzione) – fino a punti 1 per ciascuna (fino a un massimo di 3)

Nel caso in cui la somma dei punteggi attribuiti alle pubblicazioni superi i 54 punti previsti, il punteggio complessivo attribuito sarà comunque di 54 punti.

Consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali: fino a max punti 6

La Commissione stabilisce che la prova orale in lingua inglese si svolgerà nella seguente modalità: l'accertamento del livello buono della conoscenza della lingua inglese avverrà, in sede di discussione dei titoli e delle pubblicazioni, mediante lettura e traduzione di un brano scientifico storiografico.

La Commissione decide di aggiornarsi per la seconda riunione per la preselezione, il giorno 06/09/2023, alle ore 10:30 *per via telematica*.

La Commissione stabilisce che la discussione/prova orale si terrà il giorno 28/09/2023 alle ore 10:00 *attraverso il seguente collegamento*: <https://unisi.webex.com/meet/andrea.zagli> e ne dà comunicazione all'Ufficio competente.

Alle ore 12:30 null'altro essendovi da trattare, la seduta è tolta.

Il presente verbale viene redatto, letto e firmato dalla Commissione.

LA COMMISSIONE

(firmato digitalmente)

- Presidente Prof./ssa Prof. Giuseppe CIRILLO [FIRMA].....
- Membro Prof./ssa Prof.ssa Cinzia CREMONINI [FIRMA].....
- Segretario/a Prof./ssa Prof. Andrea ZAGLI [FIRMA].....

**ALLEGATO A AFAM Allegato A**

**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca**

**Ministero Istruzione Università Ricerca AFAM**

**Decreto Ministeriale 25 maggio 2011 n. 243**

**Publicato nella Gazzetta Ufficiale del 21 settembre 2011 n. 220**

**Criteri e parametri per la valutazione preliminare dei candidati di procedure pubbliche di selezione dei destinatari di contratti di cui all'art. 24, comma 2, lettera c) della legge 30 dicembre 2010, n. 240.**

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni;

VISTO il decreto legge 16 maggio 2008, n. 85, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2008, n. 121;

VISTA la legge 30 dicembre 2010, n. 240, recante "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

VISTO in particolare, l'articolo 24, comma 2, lettera c), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, il quale dispone che con apposito decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, sentiti l'Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca ed il Consiglio universitario nazionale, sono stabiliti i criteri e parametri, riconosciuti anche in ambito internazionale, per la valutazione preliminare dei candidati, da utilizzare nelle procedure pubbliche di selezione dei destinatari di contratti di cui al medesimo articolo;

VISTA la legge 9 maggio 1989, n. 168, e successive modificazioni;

VISTO l'articolo 5, comma 9, della legge 24 dicembre 1993, n. 537; Acquisito il parere del Consiglio universitario nazionale, espresso nell'adunanza del 21 aprile 2011; Acquisito il parere dell'Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca, espresso nella riunione del 9 maggio 2011;

DECRETA

Art. 1

(Oggetto)

1. Il presente decreto individua criteri e parametri per la valutazione preliminare dei candidati di procedure pubbliche di selezione dei destinatari di contratti di cui all'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240.

Art. 2

(Valutazione dei titoli e del curriculum)

1. Le commissioni giudicatrici delle procedure di cui all'articolo 1 effettuano una motivata valutazione seguita da una valutazione comparativa, facendo riferimento allo specifico settore concorsuale e all'eventuale profilo definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, del curriculum e dei seguenti titoli, debitamente documentati, dei candidati:

- a) Dottorato di ricerca di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'Estero;
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero;
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- d) documentata attività in campo clinico relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richieste tali specifiche competenze;
- e) realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- f) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- g) titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- h) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- i) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- j) Diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista.

2. La valutazione di ciascun titolo indicato dal comma 1 è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

Art. 3

(Valutazione della produzione scientifica)

1. Le commissioni giudicatrici, nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, prendono in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui al presente comma.

2. Le commissioni giudicatrici effettuano la valutazione comparativa delle pubblicazioni di cui al comma 1 sulla base dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

3. Le commissioni giudicatrici di cui al comma 1 devono altresì valutare la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

4. Nell'ambito dei settori concorsuali in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale le commissioni, nel valutare le pubblicazioni, si avvalgono anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature:

a) numero totale delle citazioni;

b) numero medio di citazioni per pubblicazione;

c) "impact factor" totale;

d) "impact factor" medio per pubblicazione;

e) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

Il presente decreto è trasmesso alla Corte dei Conti e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Roma, 25 maggio 2011